

**Medicina** Prevenzione, ricerca, scoperte: tutte le novità al XIX congresso nazionale Sieog che si conclude domani all'Ergife di Roma

## Ecco come cambia la diagnostica con l'ecografia in 5 D

■ Tre corsi pregressuali, attenzione ai giovani, sessioni plenarie e parallele, dibattito aperto sulle linee guida, ma soprattutto limitazione delle relazioni su invito e spazio alle migliori presentazioni selezionate sulla base degli abstract valutati in forma anonima dal Comitato scientifico.

Sono i punti cardinali del XIX congresso nazionale della Società Italiana di Ecografia Ostetrica e Ginecologica (Sieog) in programma all'Hotel Ergife fino a domani.

«Negli ultimi due anni, grazie a un lavoro costante - sottolinea il presidente Giuseppe Rizzo - la Sieog ha avuto un rilancio importante dell'immagine scientifica. È aumentato il numero degli associati (oltre 1000), sono stati istituiti nuovi comitati scientifici e sono stati rivitalizzati quelli esistenti, senza dimenticare la pubblicazione di preziosi manuali ecografici pratici molto apprezzati».

Il programma scientifico del congresso affronta le ultime evidenze scientifiche nei campi di maggiore interesse ecografico ostetrico e ginecologico. Le novità al centro dell'analisi e della riflessione vanno dall'utilizzo delle tecniche più sofisticate (fino all'ecografia in 5 dimensioni) alla creazione di rap-

porti sempre più stretti fra differenti modalità diagnostiche (in particolare fra ecografia e Risonanza Magnetica Nucleare).

«Una attenzione particolare viene dedicata ai giovani e alle loro ricerche - spiega il presidente onorario della Sieog Domenico Arduini - per le quali sono stati istituiti cinque premi. Voglio ricordare anche i tre corsi pregressuali su temi di estrema importanza pratica: la Classificazione Iota delle masse annessiali, la gestione della gravidanza gemellare e la gestione della gravidanza iniziale. Per la prima volta in un congresso nazionale c'è anche un corso di ecografia dedicato alle ostetriche in collaborazione con la Federazione Nazionale dei Collegi delle Ostetriche che segna l'inizio di un confronto collaborativo indispensabile per la salute della mamma e del bambino».

La presentazione delle nuove Linee guida si svolgerà in una seduta plenaria per una discussione articolata che porterà alla approvazione e alla pubblicazione subito dopo il congresso in modo da fornire allo straordinario strumento di garanzia per i medici e i pazienti la necessaria immediata divulgazione.

**Pina Sereni**

